



17 SETTEMBRE 2021

Buona sera a tutti,

in primo luogo saluto e ringrazio per l'ospitalità l'Onorando Priore Marco Grandi, il Capitano Alessandro Maggi, il Seggio e tutto il Popolo della Chiocciola.

Porgo i miei saluti quindi al Vice Sindaco Andrea Corsi, al pro Rettore del Magistrato delle Contrade Carlo Piperno, dato che il Rettore Claudio Rossi non è potuto essere qui con noi con suo grande dispiacere, e che tengo a menzionare con stima e affetto per quanto ha fatto in questi anni. Saluto inoltre Gianni Morelli, Presidente del Consorzio Tutela del Palio ed ex componente del Comitato Amici del Palio, il Comandante dei Vigili Urbani di Siena Marco Manganelli, al responsabile dell'ufficio Palio Guido Collodel, la segretaria del Coordinamento degli economisti Silvia Borghi, e tutti gli ospiti istituzionali e non, con i quali abbiamo collaborato in questi anni. La loro presenza ci fa molto piacere e ci gratifica, così come quella dei Presidenti del Comitato Amici del Palio che mi hanno preceduto, e che mi offre l'occasione per ricordare con profonda riconoscenza quei Presidenti che non sono più tra noi.

Prendo avvio dall'estate amara dello scorso anno, che ci permise di partecipare a due soli eventi: la Festa dei tabernacoli dell'8 settembre e il Minimasgalano, organizzato come sempre in maniera impeccabile dalla Contrada della Torre e dal suo gruppo giovani. In quella occasione fu possibile riassaporare e sentire il rullo dei tamburi e il fruscio delle bandiere, con grande emozione, non solo da parte dei piccoli alfieri e tamburini, ma anche da parte dei più anziani.

Allora pensavamo che la pandemia ci avesse fatto vivere un momento sospeso della nostra Festa, e credevamo di potercene riappropriare presto, ma non è stato così.

L'inverno è stato durissimo: abbiamo cercato di rimanere vicino alle nostre classi con il progetto scuole diretto da Giovanni Sportoletti, ma abbiamo potuto fare soltanto tre lezioni alla Giovanni Pascoli;

La premiazione della Festa dei tabernacoli, che aveva per protagonista una bellissima opera di Sara Cafarelli, abbiamo dovuto rimandarla a pochi mesi fa, nella settimana dedicata alla Madonna di Provenzano. L'impegno comunque non è mai mancato: dalla collaborazione con il Consorzio per la Tutela del Palio alla consueta edizione di *Scatti in Campo*, figlia in questo caso del film documentario *La sospensione di un attimo*, alla terza uscita dell'album delle figurine edito dal Leccio, dedicato in questo caso al Palio, e che ha ottenuto l'atteso successo con la partecipazione del Prof. Giovanni Mazzini come autore dei testi e ideatore, Riccardo Manganelli per i disegni e Guido bellini per la parte grafica. E se il compenso ottenuto dal precedente album sul *Viaggio alla scoperta della nostra città* era andato all'Associazione Le Coccinelle, per aiutare i piccoli prematuri. Quanto ricavato per l'ultimo album della serie sarà offerto al Magistrato delle Contrade per il fondo delle monture di Piazza. Oltre tutto abbiamo utilizzato proprio l'album del *Viaggio*, durante i festeggiamenti della Festa titolare della Lupa, per fare conoscere la città ai piccoli lupaioli, attraverso una caccia al tesoro.

L'emergenza sanitaria ci ha costretto a tenere le consuete assemblee in alcune Contrade, com'era consuetudine fare al tempo dell'origine del Comitato, e proprio da un'assemblea viva e in presenza abbiamo lanciato una riflessione alla città con il progetto chiamato *Accesa Passione*: un raccoglitore di riflessioni non solo sul mondo delle Contrade ma anche sulla Città. E' una iniziativa rivolta ai Senesi, che sta riscontrando tanto successo. Se non lo avete fatto c'è ancora tempo per aggiungere riflessioni personali, alle moltissime che abbiamo già ricevuto online o in versione cartacea.

Tra i momenti più importanti dell'anno devo ricordare l'approvazione di una serie di significativi cambiamenti apportati al regolamento del Masgalano, grazie anche al prezioso supporto del Magistrato delle Contrade.

Dispiace semmai che i tempi per l'approvazione si siano allungati oltre il previsto, a causa di persone non aventi competenze sull'argomento e che volevano adattare un articolo secondo le proprie convinzioni personali; fortunatamente, però, così non è stato.

A proposito di tamburi e bandiere, fin dall'ottobre del 2020 abbiamo espresso alla deputazione del Magistrato delle Contrade, nel consueto incontro annuale, l'esigenza di impegnarsi per tornare a svolgere i "giri" delle Contrade, e omaggiare in modo degno i nostri santi patroni. Sono grato al Magistrato per essersi adoperato a trovare delle soluzioni, non facili, che hanno permesso a diverse Contrade di girare. Due di esse - come sappiamo bene - hanno scelto di slittare la data della Festa titolare, pur di tornare a sfilare e a rendere omaggio alle Consorelle.

Dispiace semmai che a questi momenti di festa sia stato dato troppe volte un risalto che a me è apparso fin troppo relativo, rispetto allo spazio dedicato agli slittamenti di corse in giro per l'Italia, o alla vicenda veramente triste che come tutti sapete vede indagati diversi Contradaioi, e che ha il sapore della persecuzione, se confrontata con tanti fatti di cronaca.

Una vicenda enfatizzata peraltro da un uso assolutamente distorto, controproducente e poco intelligente dei social, che purtroppo tende sempre a proseguire, tanto nei commenti superficiali e ottusi, quanto nella diffusione di video che spesso finiscono per essere pubblicati da media cittadini anche nel passato, che si dichiarano senesi di nome, ma non lo sono certo di fatto, a giudicare da certe scelte.

E c'è rammarico nell'assistere a quella che sembra essere davvero una continua persecuzione, talvolta anche dal volto istituzionale, che è indirizzata non solo verso la nostra Festa, ma anche verso la nostra Città, come dimostra il triste destino della banca di cui un tempo andavamo fieri in tutto il mondo.

Il passato, dunque, dovrebbe insegnarci a non commettere gli errori di un tempo, e a lavorare nel presente per costruire il futuro, insieme e consapevolmente.

E un obiettivo comune, in questo momento, non può che essere il Palio; ne abbiamo bisogno come Contradaiooli e come Città, e il prossimo anno si deve assolutamente tornare a correre il 2 luglio e il 16 agosto.

Da parte nostra, come sempre, ci impegneremo al massimo, in nome di una passione che nelle nostre animate assemblee ci conduce, come in famiglia, a discutere vivacemente, ma anche ad ascoltare, dialogare e non giudicare. E per questa passione ringrazio i consiglieri di oggi e quelli di ieri, quelli che stasera sono fra noi, e quelli che non ci sono più, sperando che quanto prima, per accrescere il nostro spirito di corpo, si possa ritornare alla quotidianità e a organizzare una gita in qualche luogo dell'antico stato senese, come abbiamo fatto a Talamone, prima dell'inizio della pandemia.

Permettetemi infine un ultimo ringraziamento ai sei membri della giunta, che in questi anni mi hanno accompagnato con zelo e dedizione, sostenendomi sempre. Sono amici dei quali avrò un ricordo indelebile, che porterò sempre con me, perché insieme abbiamo condiviso e portato avanti quei valori che ci distinguono da ogni altra istituzione, e dei quali andiamo fieri. Grazie di Cuore

NOI Contradaiooli di Accesa Passione

Emiliano Muzzi
Presidente